



## Premessa:

IL lavoro vuole mettere in evidenza la **complessità dell'organismo** umano in costante e articolata relazione con la **complessità dell'ambiente** in cui viviamo .

Il corpo con la sua attività di movimento e percezione è uno strumento indispensabile alla conoscenza e alla utilizzazione del mondo esterno.

Per esplorare uno spazio non ci si può accontentare di ciò che si vede con i propri occhi; dobbiamo muoverci al suo interno .... e tramite le luci, gli odori, i rumori e i colori imparare a conoscere e a riconoscere ogni particolare di questo spazio.

**Il movimento e i sensi** sono dunque strumenti indispensabili per acquisire coscienza di noi stessi e dell' ambiente intorno a noi. Mentre ci muoviamo e formiamo dentro di noi emozioni e sentimenti, possiamo allo stesso tempo guardare il nostro corpo dal di fuori e cercare le tracce e gli indizi che ci permetteranno di formare ipotesi su ciò che succede dentro.

Ma è difficile capire come funzioniamo guardandoci e basta. Ci è parso perciò opportuno, con i bambini di 3 anni iniziare questo lavoro: **guardarsi fuori e guardarsi dentro**, partendo dall' osservazione delle mani nelle diverse situazioni del **fare quotidiano**.

Osservando le diverse forme che può assumere **la mano**, si sono cercati gli indizi su ciò che succede dentro quando la si muove.

Il lavoro sulla percezione ha lo scopo di mettere in evidenza il complesso intreccio di relazioni che si stabiliscono tra

### IL CORPO e IL MONDO ESTERNO

Da una parte abbiamo esplorato caratteristiche di oggetti, situazioni viste dal corpo attraverso specifici organi di senso; dall'altra abbiamo riflettuto sulla nostra consapevolezza del mondo esterno attraverso un processo di ricostruzione elaborato a livello mentale.

Queste esperienze hanno restituito una percezione del nostro corpo, perché imparando a decodificare i diversi segnali provenienti da FUORI riusciamo a renderci conto ( in parte ) di ciò che succede DENTRO ( anche se non possiamo vederlo )

Per questo credo che sia importante sin dalla scuola dell'infanzia, aiutare i bambini a notare e descrivere le sensazioni che derivano dal **toccare** ..... dal **guardare** un oggetto; a trovare i gesti giusti che permettono di scoprire varie proprietà.

Tutti i giochi dell'indovinare ( raccontati nelle pagine seguenti ) mettono in evidenza come il complesso intreccio delle percezioni dia ai bambini la possibilità di **ricostruire mentalmente** gli oggetti e le loro caratteristiche. In questi giochi si può notare come proprio l'intreccio di sensazioni percepite faccia immaginare e ricostruire anche proprietà non direttamente sperimentate, fino a far venire in mente da una ruvidezza, da una forma ..... il nome dell'oggetto che si tocca e a volte addirittura il colore!

Trovare le parole giuste per esprimere le varie sensazioni è molto difficile: molti bambini della sezione hanno partecipato attivamente ai momenti di gioco senza però produrre commenti verbali.

Ma proprio la difficoltà di questa ricerca, può servire a mettere una prima relazione tra le proprietà degli oggetti e i modi di accorgersene.

# LE MANI ( E NON SOLO ) PER CONOSCERE:

## LA NEVE

In continuità con le attività percettive sui materiali (iniziate a settembre con il lavoro sul mare, la sabbia, le conchiglie e continuato poi con il lavoro sull' autunno ), in seguito ad una nevicata abbiamo pensato e organizzato un' altra opportunità di lavoro piacevole e coinvolgente per i bambini.

Dopo una serie di uscite in giardino dove abbiamo "conosciuto " la neve con:

I PIEDI .....come si comporta la neve sotto i nostri piedi?

LE MANI ..... e nelle nostre mani....com'è?.....

LE ORECCHIE .....si sente la neve?....

IL NASO .....ha un odore?....

LA BOCCA .....ma ha un sapore?....

in sezione abbiamo allestito uno spazio dedicato alla neve con tante scatoline.

Guardando i bambini agire spontaneamente si nota spesso come si soffermano a lungo a " pasticciare con le mani " tra i diversi materiali, e questo ci suggerisce che mentre le mani agiscono il loro corpo vuole:

ascoltare

percepire qualità,

sentire differenze, variazioni

fare confronti

collegare fatti.....idee.....

Abbiamo pensato di stimolare e appagare ulteriormente questo bisogno dei bambini mettendo a disposizione tante scatoline piene di materiali diversi, stimolanti per le mani ma anche a volte belli da vedere, da assaggiare, da annusare, da ascoltare.....

Alcuni materiali rievocano la neve o per il colore, o per la consistenza o per la lucentezza.....o.....o....

Altri assolutamente no.

**MATERIALI** sale, zucchero, farina, caffè macinato, semi di zucca, bottoni, ceci, fagioli, carta nelle varie tessiture e consistenze, nylon, lana, spago, rame, sassi, gomma piuma, carta alluminio, sali da bagno, shampoo, polistirolo ecc.....

Con i bambini abbiamo individuato alcune semplici regole per poter giocare liberamente:

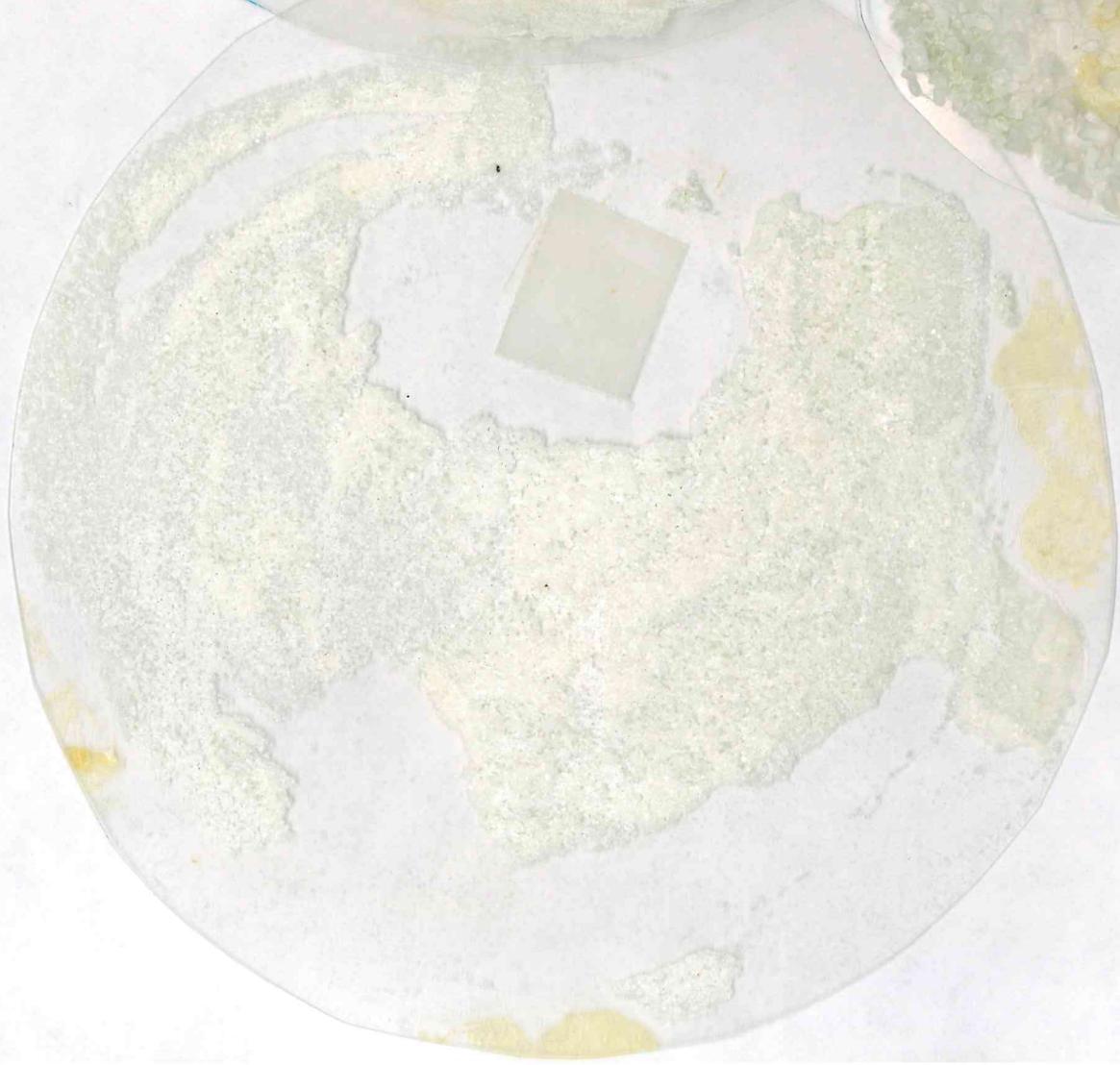
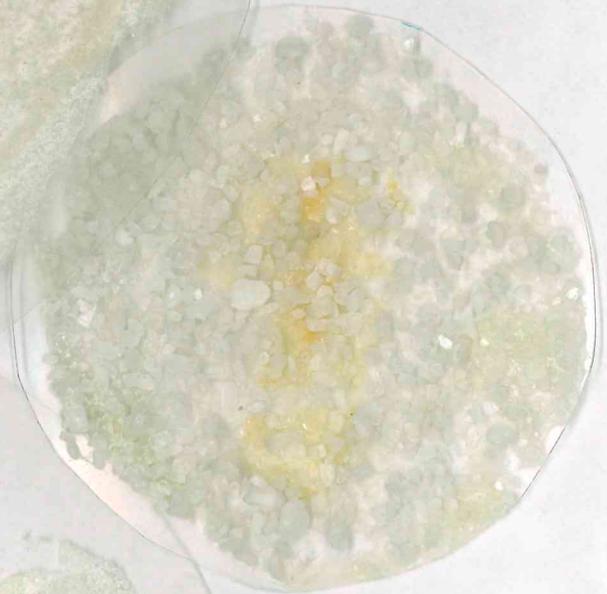
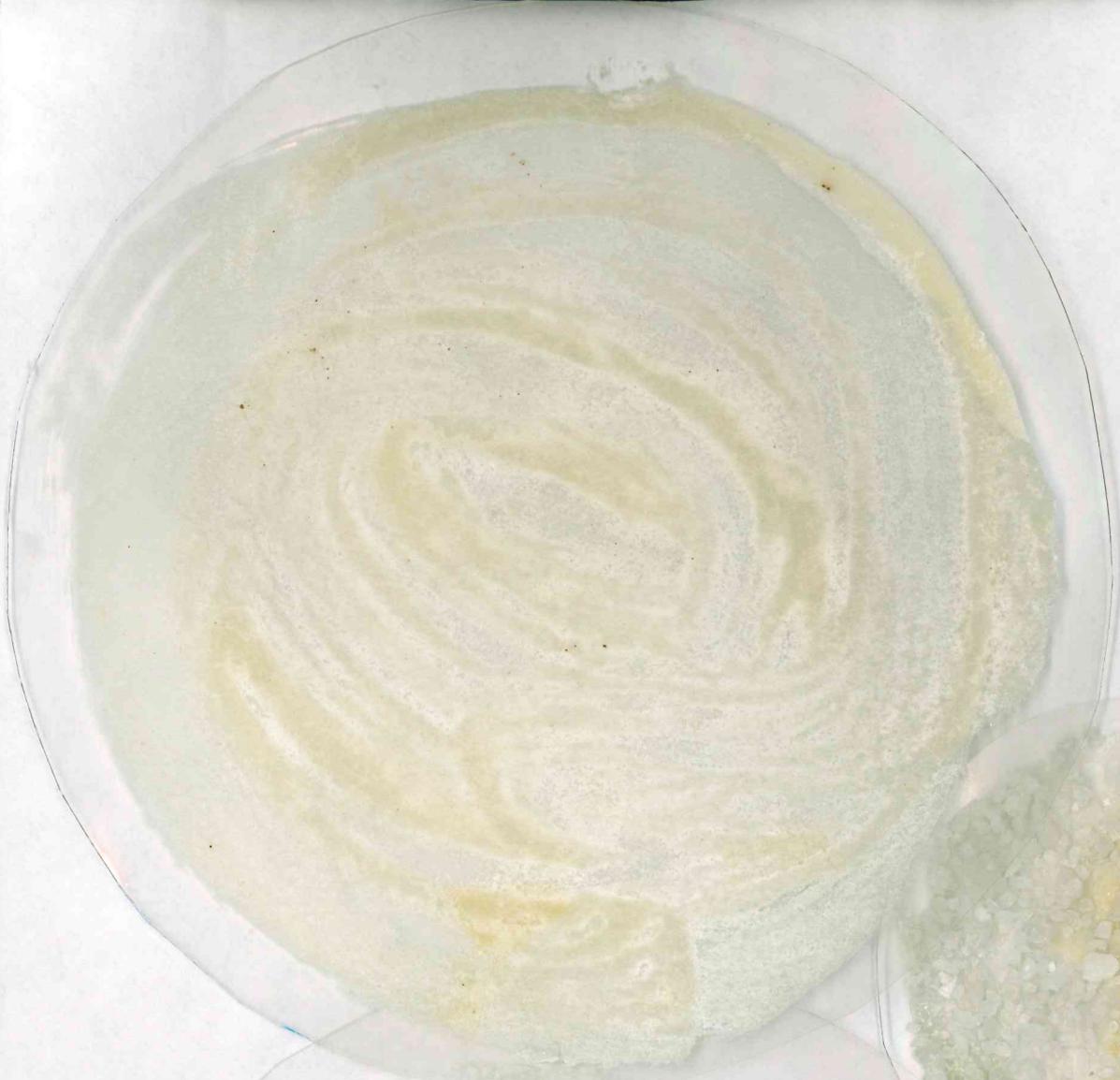
1. NON MESCOLARE I MATERIALI
2. LAVARSI LE MANI SE SI SPORCANO
3. NON ROVESCIARE DI PROPOSITO LE SCATOLINE

Dopo aver a lungo giocato con la neve in giardino e manipolato i materiali delle scatoline, ho chiesto ai bambini di

- " ascoltare cosa dicono le mani " riguardo i materiali delle scatoline
- e di scegliere quelle che più gli ricordano la neve.

Nota: Quasi tutti i bambini hanno scelto le scatoline in base alla caratteristica del colore in analogia alla neve.





Appunti dalla conversazione:

“ Questa per me sembra neve perchè.....”

- Lorenzo: ( sale grosso ) Questo mi piace proprio perchè sembra ghiaccio perchè sembra un po' come fatto di pupazzo di neve.
- Luca: ( farina ) Questa perchè è bianca come la neve però questa è calda ..... la neve no .....
- Simone B: ( zucchero ) Mi piace questo perchè è bianco ..... si attacca come la neve .....
- Alice: ( sale ) Sembra di neve! Perchè è bianco e fatto di pallini.
- Lorenzo: ( carta a pallini da imballaggio ) Mi piace di più questo ..... perchè è come quando si pesta la neve e si sente ..... ( fa il rumore con la voce ).
- Milo: ( polistirolo a cubetti ) Questo ..... perchè è bianco e poi si rompe e dentro c'è delle palline ..... come la neve.
- Emanuele: ( pollllistirolo a cubetti ) Con questo colore assomiglia alla neve.
- Elena: ( farina ) Questa farina mi sembra la neve perchè è bianca come la neve.
- Sofia: ( sassi ) I sassi non sono uguali però sono freddi.
- Ilaria: ( zucchero ) ..... Mi sembra la neve.
- Emanuele: ( *commenta* ) Ma non è freddo!
- Elena: ( pezzetti di pelliccia ecologica ) Anche questi scelgo perchè sono soffici un po' chiari però non sono freddi come la neve.
- Francesca: ( farina ) Perchè è bianca.
- Martina: ( stelline di polistirolo ) Mi piace queste perchè assomiglia alla neve.



# LE MANI

Itinerario di lavoro

## - GIOCHI DI PERCEZIONE

mosca cieca  
indovina cos'e'  
cerco al buio e ...  
ombre con le mani ...

## - OSSERVAZIONE ESTERNA

com'e' fatta la nostra mano  
( attenzione alla forma )

## - ATTIVITA' GRAFICHE

contornamenti  
sagome su carta , creta ...  
stampa  
impronte

## - OSSERVAZIONE ESTERNA

attenzione ai GESTI e ai MOVIMENTI  
le diverse forme che puo' assumere  
la mano  
cosa succede quando faccio cosi' ...  
cosa posso fare con la mano in  
questa posizione ...  
quando la mano e' cosi' ... se la tocco  
sento ... ( parti dure, parti molli, pelle )  
come faccio per fare ...

## I MOVIMENTI DELLE DITA :

in quanti punti si piega un dito ...

e il pollice ...

quali piegature ci consentono di flettere le dita ...

e per bloccarle dove devo mettere ad es. un cerotto ...

### - LA MANO : COM'E' FATTA DENTRO ?

conversazione e tentativi di rappresentazione con l'utilizzo di materiali analogici

### - MANI CHE PARLANO

gesti al posto di PAROLE  
mani che aiutano ad esprimere sentimenti , emozioni ...

### - IN ATELIER RIELABORAZIONI FANTASTICHE

una MANO puo' diventare ...

## INDOVINA CHE COS' E'

*L' insegnante ha nascosto un oggetto misterioso in un sacchetto di stoffa di color blu scuro ( che i bambini hanno definito " blu come la notte " ..... " buioso " ) che non lascia quindi trasparire nulla.*

*I bambini sono invitati a turno, a infilare dentro una mano, toccare l' oggetto senza vederlo e dire cosa sentono.*

*1° prova: nel sacchetto sono state nascoste delle foglie secche.*

Laura Z. : Perchè abbiamo sentito il rumore ..... con le mani abbiamo schiacciato e si sentiva il rumore di foglie.

Sofia: Ci ho messo le mani e ho sentito le foglie che erano giù per terra nel giardino.

Simone S. : Per me c' erano dentro delle foglie .... le ho sentite con le mani.

*Ins: come fanno le mani a indovinare?*

Elena: Con le mani facciamo i gesti e allora sentiamo il rumore.

Laura Z. : Io ho sentito che erano secche perchè la mia mano me l' ha detto.

*2° prova: ricci di castagne*

Laura Z. : Ahi! Per me c'è una PIGNA.....

*Ins: da cosa l' hai capito?*

Laura Z. : Dalle mani.....

Sofia: Per me c'è un gatto ..... no .... una PIGNA che fa' male.

Simona: E' un riccio che mi fa' male a un dito.

*Nel " sacchetto buioso " è stata nascosta una TORCIA, oggetto presente in sezione e conosciuto dai bambini.*

Milo: E' dura ma non è bagnata.....  
 Michele: .....E' asciutta.  
 Mirco: Per me è un po' morbida,.... è una TORCIA.  
 Lara: E' di gomma.  
 Chiara: lo questa non ce l'ho a casa mia.....  
 Martina: E' un po' lunghina.  
 Laura Z. : Forse è una ..... luce .... perchè è lunga .....  
 Milo: Oppure può essere un cannocchiale.  
 Deborah: Ma però appiccica .....

*Nel sacchetto c'è un LEONE....*

Milo: - *Al primo tentativo-* E' un leone perchè ha la bocca spalancata.

*Ins. Come fai a dirlo, che non si vede niente?*

Milo: Perchè ho sentito ..... ho sentito il duro con la manina ..... perchè ho toccato e ho sentito un leone.  
 Laura Z. : lo ho sentito i denti, ho messo un dito dentro la bocca e ho sentito che erano i denti del leone della bocca .....

Deborah: Si ..... ho sentito una zampa.

*Ins. Ma come fate a essere così sicuri?*

Deborah: Perchè c' ha la zampa messa così - e con le mani mostra la posizione -  
 Michele: Ma ho sentito anche i " capelli " del leone .  
 Mirco: Sento un DURO SE STRINGO FORTE.....  
 e poi sento la testa .... sì, anche per me è un leone come Milo.... proprio quello che mi piace...  
 Milo: - *Rivolgendosi all' insegnante* - Ma hai preso dei nostri animali?



Con le mani.....

OMBRE che si animano .....

*Ho proposto diversi giochi in situazione di "quasi buio", utilizzando torce, faretti ecc.... insieme ai bambini abbiamo scoperto.....*

**LE OMBRE**

*Ombre del nostro corpo e di oggetti,..... ombre che prima sono piccole ma possono diventare giganti ..... "alte fino al tetto".*

*Ombre che si vedono ..... che ci sono ..... ma se le tocchi "non senti niente" ..... "non riesci a stringerle" ..... "a pizzicarle" .... che a volte devi cercarle, perchè non sono dove vorresti.*

*L'ombra offre straordinarie opportunità educative: suscita nei bambini una spontanea curiosità, stimolando la loro fantasia ed esercitando le capacità cognitive. Inoltre appaga quel bisogno di FARE, DI SCOPRIRE, .... DI SPERIMENTARE che è presente in ogni bambino.*

"SONO LE MANI CHE SI MUOVONO ... CHE FANNO FARE IL CANE ....." (Emanuele)

"LE DITA FANNO VOLARE L'ACQUILA" (Mirco)

**A CACCIA DI OMBRE ..... CON LE MANI**

Elisa: Ho scoperto una gallina e una balena con la bocca grande aperta che poteva mangiare la gallina .... aveva paura e l'ha mangiata in un boccone.

*Ins.: Come hai messo le mani per fare le ombre?*

Elisa: Quando facevo la gallina tenevo le dita un po' piegate così ....e allora mi sembrava una gallina.

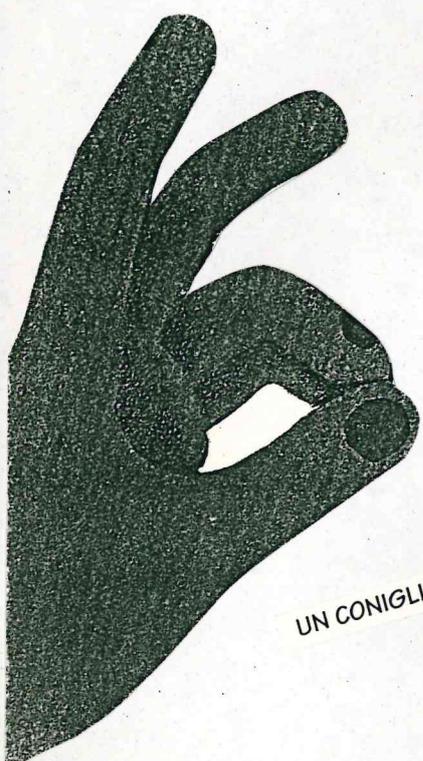
Alice: E' un pesciolino.

Elena: Ho scoperto una macchinina, con la mano ho fatto un po' su e un po' giù e poi facevo

difficile .... le dita si muovevano e allora diventa-  
vano o un micino o un pappagallo....

Simone S:

lo volevo provare a fare la gallina .... guarda ....  
se facevo così era piccola .... così è grande  
- è molto orgoglioso di avere scoperto il "trucco"-



UN CONIGLIETTO



UN CANE



UN'AQUILA

LE OMBRE

## COM' E' POSSIBILE IL MOVIMENTO?

*Alcuni bambini in un gruppetto stanno parlando di anni, compleanni ecc.. . Lara raccontando la sua festa, mostra con la mano 4 anni. Tutti mostrano con la mano i loro anni: chi 4 chi ancora 3.*

*L' insegnante interviene chiedendo:*

*Ins : Come hai fatto a fare quattro?*

Lara:                                    Bisogna mettere il dito qua ..... il pollice l' ho messo sopra la mano ..... si è piegato per fare "quattro " .

Elisa:                                    I miei sono TRE

*Ins. E per fare tre come hai fatto?*

Elisa:                                    Questi due vanno via - *mignolo e anulare* - e ci rimane solo questo - *il pollice* - che è UNO, questo - *l' indice* - che è il DUE e questo TRE - *medio*- .

Laura Z:                                    Questi li devi piegare - *rivolgendosi all' ins* - perchè se nò vuol dire CINQUE .... vedi, si piegano.... prova.....

*Ins. Ma li posso piegare solo così....? Non c'è un altro modo?*

Laura Z:                                    Ma no! Se nò si rompono,.... non si possono mettere dall' altra parte.

Lara:                                        Ma sono delicati , si rompono perchè ci vanno però se li pieghi giù e si rompono.

*Ins: Ma dentro cosa c'è?*

Elisa:                                        Ci sono delle ossa ..... vedi, senti, c'è il duro ... il duro delle ossa ..... non si può spingere perchè è duro....

Debby: Ce ne sono due .....

Laura Z: Per me in questo dito ce ne sono trè, vedi....

Debby: Ma c'è anche un po' di duro ma anche un po' di morbido e poi sopra la pellicina ..... qui ce n'è tanta pellicina - *indica le nocche* - ....però se la pieghi non ce n'è tanta ..... solo se la tieni così ..... - *mano aperta e dita stese* - .

Lorenzo: Dentro c'è anche la ciccia ..... si sente ..... ma vicino dentro ci sono le ossa.

*Ins: Ma come fanno le vostre dita a muoversi?*

Laura Z: E' il dito che vuole muoversi, ..... forse vuole fare ginnastica.

Lorenzo: Si muovono perchè vogliono fare il pugno, come quando si arrabbiano ..... le dita vanno tutte giù .... si piegano, se ne vanno e il pollice le tiene strette se nò scappano fuori.

Alina: Quello che si muove di più è questo - *indice*- perchè punta tutte le cose ..... e sà fare tante cose .....

Emanuele: Si muovono perchè se nò come facciamo a fare le cose? ..... dentro ci sono delle cose dure perchè se sono molli non riescono a fare le cose,..... sono delle ossa ..... delle volte le ossa sono intere e se piego il dito si vedono trè ossa piccole.....

Elena: Noi siamo veri ..... la mamma ci ha fatto nella sua pancia ..... noi siamo nati e allora siamo vivi e allora ci muoviamo, mangiamo e dormiamo quando è notte . Le mani si muovono perchè se nò non possiamo neanche prendere qualcosa, neanche lavarci le mani.....

# ASSOMIGLIA, PERO' .....

*L' ins. ha preso un guanto di lattice, l' ha gonfiato come un palloncino e ha chiesto ai bambini che cos' è.  
Tutti concordano nel dire che è una mano.*

*Ins: E' uguale?*

Emanuele: Un po' sì ..... ha le dita come me ..... però è bianca.

Elena: Un po' no perchè non si muove ..... la facciamo muovere noi.

Laura Z. ....Oppure devi mettere la tua mano sopra e farci fare così - *mette la mano sopra il guanto e flette le dita* - ..... questa non sa fare le cose che facciamo noi.

Sofia: ..... E' un guanto.....

Elisa: .....E' finta,..... non sa fare le cose .....

Emanuele: Non le può fare perchè non ce l' ha la mano vera dentro ..... non si può muovere perchè non c'è niente dentro.

Elena: Se io faccio così, lei sa fare " trè anni " gli metto giù le dita e lei lo farà, ..... ma se le lascio andare si mettono di nuovo sù .....

marzo 2002

## **LA MANO: COM' E' FATTA DENTRO**

1. Osservazione esterna e conversazione a gruppi di 5 / 6 bimbi.
2. Sagoma della loro mano su cartoncino
3. Ogni bimbo utilizzando i " materiali " in atelier ha cercato di rappresentare la propria mano " dentro " ....

Milo:

Ho preso questi qua perchè sono proprio le mie dita,  
- *mollette da bucato in legno* - .... c' hanno anche queste qua - *indica le pieghe* - ..... questi mi piacciono proprio. Poi ho fatto della ciccia lì nel mezzo, ho scelto questo perchè è morbido e l' ho tagliato ..... poi sopra ci ho messo la pelle come la Debby.  
- *Milo ha osservato e rappresentato il palmo della mano e non il dorso come gli altri* -



Sofia: Nella mia manina c'è tanta ciccìa un po' morbida ma anche dentro se faccio così - *pugno* - ..... adesso però ci metto le ossa ..... queste rosa perchè mi piacciono ....

ins: *Per fare la ciccìa perchè hai scelto il polistirolo?*

Sofia: Perchè mi piace e faccio i pezzi di ciccìa.



Luca:

Ho preso il cartone rosa che è il sangue che c'è dentro..  
i fagioli sono le ossa ma devono stare così - *verticali* -  
poi metto un po' di questo - *cotone* - per fare questi qui  
- *polpastrelli* - che sono morbidi .....



Tommaso

Ho preso questi - *fagioli* - per fare le ossa dure che sento qua - *nocche* - sono un po' bianchi e duri come questo, però quando lo tocco ..... scivola via - *il dito* - .  
Il sangue lo faccio con questo - *cartina di poliestere bianca* - perchè è tutto liscio e il mio sangue è tutto liscio come questo ..... Però adesso mi serve anche un po' di ossa un po' durine e lunghine - *filo elettrico che taglia con scrupolo* - e poi mi serve della ciccia da mettere tutta sopra ..... - *striscioline di carta rosa* - .



TOMMASO

Elena:

Queste sono le cose ..... sopra alle cose c'è il sangue ..... ma è sotto alla pelle perchè non si vede, ma quando si tira via la crosticina viene fuori il sangue ..... allora c'è. Questo è il sangue e questa è la pelle.



# MANI CHE ... ..

Descrizione dell'attivit  : in atelier un gruppo di cinque bimbi

- 1) Manipolazione di creta rossa
- 2) Con l'aiuto dell'ins. contorno della mano su una base di creta, ritaglio e incisioni
- 3) Dopo aver ottenuto MANI di creta, e' stato chiesto ad ogni bambino : "Le tue mani hanno imparato a fare tante cose ... Cosa vuoi che faccia la tua mano di creta ? Come la vuoi mettere ?

● 1° GRUPPO .....

LAURA Z. : La mia mano sta' accarezzando il cotone morbido  
Per accarezzare posso anche tenere la mano aperta ... pero'  
qua l'ho messa un po' chiusa perche' sto' muovendo solo due  
dita ... questo ( *l'indice* ) e il pollice ... faccio cosi' ...

ALINA :Le mani stanno facendo cosi' ... stanno arrotolando  
perche' devono fare una pallina ...

INS. : Come le hai messe ?

ALINA :Le ho messe una sotto e l'altra sopra ...

LARA : La mia manina sta' disegnando ... l'ho appoggiata li' ..  
c'ho messo il colore perche' vuol dire che sta' colorando ...

INS . : Perche' hai messo cosi' il pennarello ?

LARA : Perche' quando disegno lo tiene il pollice e questo  
dito qua' ...

INS . : Come fai a saperlo ?

LARA : Perche' ho guardato la mia mano e poi l'ho fatto con  
questo ... ( *indica la mano di creta* )

TOMMASO :La mano sta' tagliando con le forbici una cosa ...

Dentro ai buchi c'ho messo dentro le dita ... questo ( *indice* ) e il pollice ...

INS. : Perche' proprio questi due ?

TOMMASO : Perche' per tagliare si fa' cosi' ... si taglia cosi', l'ho visto ...

MILO : Le mani stanno costruendo la mia torre .

INS. : Perche' ne hai volute fare due ?

MILO : Perche' una tiene stretta la torre e l'altra attacca i pezzi ( *Si presenta un problema : la seconda mano dovrebbe stare piu' in alto per poter agganciare l'ultimo pezzo di lego ma , essendo di creta , scivola giu'....* )

MILO : Ma non sta' su' ... ci manca il braccio ... cade ... ( *prova in diversi modi, ma non riesce a farla stare nel modo che vorrebbe ...* )

... allora faccio che questa e' la fine quando ho finito i pezzi !!

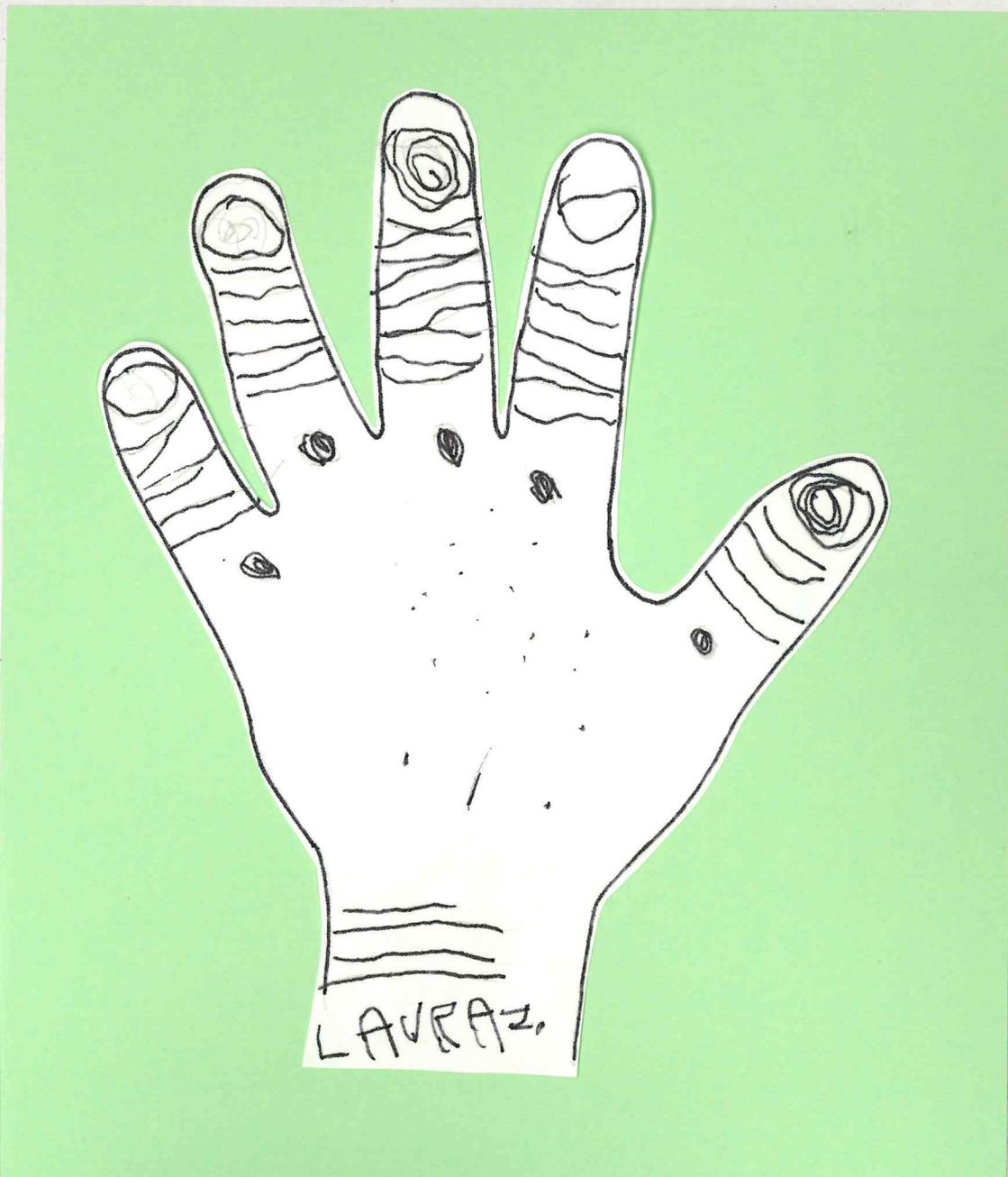




## LA MANO : Copia dal vero

- 1) Contorno della mano del bambino eseguito dall'adulto
- 2) Osservazione dei particolari con la lente di ingrandimento : dita, dorso, unghie, pelle ... ( piegoline ... righe pellicine ... segnetti ... .. )
- 3) Riproduzione grafica con la matita

Aprile 2002





MARTINA



PALMO ALINA



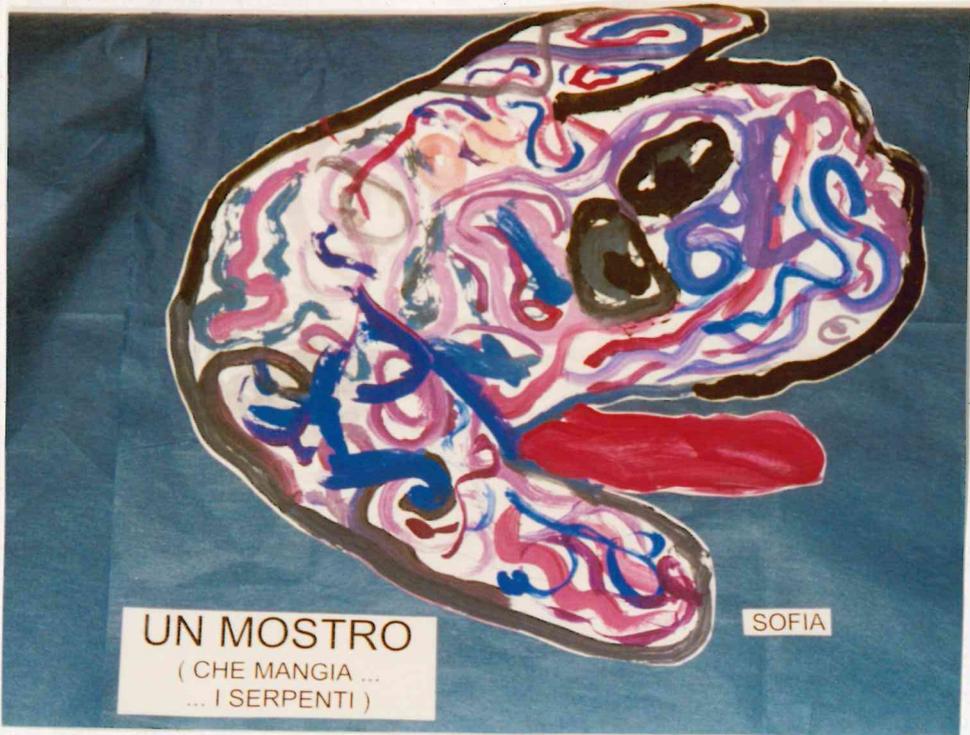
EL EMM.





UNA MANO PUO' DIVENTARE ...





UN MOSTRO  
( CHE MANGIA ...  
... I SERPENTI )

SOFIA



UN POLIPO

MILO



UN GALLETTO

MICHELE HASNA

# ANIMALI CON LE MANI





CONTORNAMENTO DELLA MANO

Tecnica : ACQUARELLO



**CONTORNAMENTO DELLA MANO**  
Tecnica : PENNARELLO

**MARTINA**



Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

*Titolo:* Le mani

*Sottotitolo:*

*Collocazione:* SC 96



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)